

PSR FEASR 2014-2022

Proposta di modifica dei criteri di selezione del bando della sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" - annualità 2021

Le modifiche intercorse rispetto alla precedente versione del bando 2019 sono segnalate in modalità revisione (eliminazioni in carattere barrato, integrazioni in rosso)

I criteri di selezione sono riferiti ai sistemi di qualità per i quali i soggetti richiedenti presentano domanda di aiuto nel rispetto di quanto indicato al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari".

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 15 punti sono escluse dall'aiuto.

Per l'attribuzione del punteggio valgono le seguenti indicazioni:

- Principio 1:
 - per tutte le lettere: il punteggio tra i vari sistemi di qualità è cumulabile per un massimo di 50 punti;
 - per le lettere a) e c): il punteggio relativo ai sistemi di qualità inseriti nella stessa lettera non è cumulabile; fanno eccezione le Aggregazioni, di cui al punto 6 del precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", per le quali l'attribuzione del punteggio è effettuata con riferimento alle certificazioni possedute dai singoli aderenti all'aggregazione ed è attribuibile una sola volta per ciascun aderente;
 - per tutte le lettere: il punteggio è attribuito solo nel caso in cui tutti i produttori associati aderiscano ai sistemi di qualità indicati in domanda.
- Principio 2: il punteggio relativo a ciascun criterio è attribuibile una sola volta per beneficiario.
- Principio 3: i punteggi di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili.
- Principio 4: i punteggi di cui alle lettere a), b), c) non sono cumulabili.

Preferenze in caso di parità di punteggio: minor importo di contributo richiesto in domanda di aiuto.

Principio	Criterio	Punti
1. Tipologia delle certificazioni di qualità	a) DOP e IGP ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012	18
	b) Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n 834/2007	16
	c) DOC, DOCG e IGT ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013	8
	d) "Agriqualità" Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	8
2. Data di introduzione / riconoscimento dei sistemi di qualità	a) Iscrizione di una denominazione geografica Registrazione della indicazione geografica o della denominazione di origine (Regolamento (UE) n. 1151/2012 o Regolamento (UE) n. 1308/2013) dal 1/01/2014 fino alla presentazione della domanda di aiuto	3

	b) Iscrizione di una denominazione geografica Registrazione della indicazione geografica o della denominazione di origine (Regolamento (UE) n. 1151/2012 o Regolamento (UE) n. 1308/2013) dal 1/01/2010 fino al 31/12/2013	2
3. Qualità e innovatività del progetto	a) Presentazione di tutte le tipologie di interventi dalla lettera A alla lettera D del paragrafo 3.1 che si svolgono almeno su due tra le seguenti aree: Toscana, nazionale Italia, europea-Europa	5
	b) Presentazione di almeno due tipologie di interventi dalla lettera A alla lettera D del paragrafo 3.1 che si svolgono su almeno due tra le seguenti aree: Toscana, nazionale Italia, europea Europa	3
4. Qualità e rilevanza del partenariato	a) Consorzio di tutela riconosciuto, (ai sensi della L. 128/1998 o dal D.lgs. 8/04/2010, n. 61) di cui ai punti 1 e 2 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari" , oppure Aggregazione di imprese, di cui al punto 6 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", contenente almeno un Consorzio di tutela riconosciuto di cui sopra	8
	b) Aggregazione di imprese, a qualsiasi titolo associate, che rappresenta la maggioranza dei produttori di un regime di qualità (Regolamento (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Regolamento (UE) n. 1308/2013) o almeno 30 imprese che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 834/2007, o almeno 40 imprese di filiere produttive certificate "Agriqualità", Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99; b) Associazione di produttori, di cui ai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", che rappresenta: - una quota superiore al 60% dei produttori di un regime di qualità (Regolamento (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Regolamento (UE) n. 1308/2013) oppure - almeno 40 produttori che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 834/2007, oppure - almeno 20 produttori di filiere produttive certificate "Agriqualità", Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	5
	e) Aggregazione di imprese, superiori a 20, a qualsiasi titolo associate, che promuovono più di un prodotto appartenente ad uno o più sistemi di qualità ammessi all'aiuto c) Associazione di produttori, di cui ai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", che rappresenta: - una quota compresa tra il 51% e il 60% dei produttori di un regime di qualità (Regolamento (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Regolamento (UE) n. 1308/2013) oppure, - almeno 30 produttori che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 834/2007, oppure, - almeno 15 produttori di filiere produttive certificate "Agriqualità", Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	2
TOTALE		66

Versione dei criteri proposti per il bando 2021 senza revisioni

Principio	Criterio	Punti
1. Tipologia delle certificazioni di qualità	a) DOP e IGP ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012	18
	b) Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (CE) n 834/2007	16
	c) DOC, DOCG e IGT ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013	8
	d) "Agriqualità" Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	8
2. Data di introduzione / riconoscimento dei sistemi di qualità	a) Registrazione della indicazione geografica o della denominazione di origine (Regolamento (UE) n. 1151/2012 o Regolamento (UE) n. 1308/2013) dal 1/01/2014 fino alla presentazione della domanda di aiuto	3
	b) Registrazione della indicazione geografica o della denominazione di origine (Regolamento (UE) n. 1151/2012 o Regolamento (UE) n. 1308/2013) dal 1/01/2010 fino al 31/12/2013	2
3. Qualità e innovatività del progetto	a) Presentazione di tutte le tipologie di interventi dalla lettera A alla lettera D del paragrafo 3.1 che si svolgono almeno su due tra le seguenti aree: Toscana, Italia, Europa	5
	b) Presentazione di almeno due tipologie di interventi dalla lettera A alla lettera D del paragrafo 3.1 che si svolgono su almeno due tra le seguenti aree: Toscana, Italia, Europa	3
4. Qualità e rilevanza del partenariato	a) Consorzio di tutela riconosciuto, di cui ai punti 1 e 2 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari" oppure Aggregazione, di cui al punto 6 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", contenente almeno un Consorzio di tutela riconosciuto	8
	b) Associazione di produttori, di cui ai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", che rappresenta: - una quota superiore al 60% dei produttori di un regime di qualità (Regolamento (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Regolamento (UE) n. 1308/2013) oppure - almeno 40 produttori che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 834/2007, oppure - almeno 20 produttori di filiere produttive certificate "Agriqualità", Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	5
	c) Associazione di produttori, di cui ai punti 3, 4 e 5 del paragrafo 2.1 "Richiedenti/beneficiari", che rappresenta: - una quota compresa tra il 51% e il 60% dei produttori di un regime di qualità (Regolamento (UE) n. 1151/2012, denominazioni del vino ai sensi Regolamento (UE) n. 1308/2013) oppure, - almeno 30 produttori che partecipano al sistema di qualità dell'Agricoltura biologica ai sensi del Regolamento (UE) n. 834/2007, oppure, - almeno 15 produttori di filiere produttive certificate "Agriqualità", Produzione integrata ai sensi della L.R. n. 25/99	2
TOTALE		66